

Francesco Massimi: "Un'azione da polizia locale". Il Comune: "Solo campagne informative"

"Uso abusivo della protezione civile"

Contro le ronde gialle protestano i "veri volontari"



Massimi: "Questo è uso abusivo della protezione civile" (foto Migliorini)

Dopo il plauso di bagnanti e media nazionali, sulle "ronde gialle" si scatenano le polemiche. Non da ultimo, come sempre più spesso accade, all'interno della stessa maggioranza di giunta di Palazzo Garampi. Elio Pari, esponente del PdCi, ritiene sia "ridicolo associare l'abusivismo al problema della sicurezza" e che "il cittadino in vacanza non sia molto preoccupato dei venditori abusivi, quindi tutti i tentativi di colpevolizzarli non solo disturbano ma sono anche offensivi".

Ma l'attacco più duro agli "angeli gialli" viene da Francesco Massimi, ex responsabile della protezione civile della Provincia di Rimini. Massimi, a nome dei "veri volontari", parla di un uso abusivo della protezione civile per operazioni di polizia locale. Non così la pensa Vincenzo Bellanti, il "capo" delle ronde, che definisce come primario scopo delle stesse la semplice volontà di informare la popolazione.

RIMINI - Le ronde gialle, o angeli gialli che dir si voglia, non piacciono a tutti. Già, proprio loro, le squadre di volontari della protezione civile che sensibilizzano i bagnanti su rischi e tentazioni delle nostre spiagge; e che dovrebbero essere un fiore all'occhiello del Comune di Rimini, avendo garantito, nel primo fine settimana di sperimentazione, un'attenzione mediati-

ca ultraregionale. A storcere il naso sulle camicie gialle è ad esempio l'ex responsabile della protezione civile della Provincia di Rimini, Francesco Massimi, che ora si occupa di volontariato in Regione.

"Questa è un'azione di *polizia locale soft*", scrive Massimi in una lettera intitolata *Uso «abusivo» della protezione civile*. "Compito principale della Protezione Civile di un Comune dove il sindaco ne è il responsabile in prima persona non è la lotta all'abusivismo, competenza della Polizia Municipale, ma l'analisi e la conoscenza del territorio e dei potenziali rischi, la conoscenza delle proprie risorse, le eventuali organizzate risposte da dare in caso di evento calamitoso". Massimi parla poi della componente interventista del mondo del volontariato, componente "che vorrebbe a tutti i costi partecipare anche ad operazioni di lotta alle varie illegalità. Benissimo, allora perché

non fare dei corsi di formazione per questi volontari? Ma, per favore, non chiamamoli *volontari della protezione civile*". Perché i volontari, quelli «veri», già sarebbero piuttosto infastiditi da questa storia, come dimostrerebbero le centinaia mail di protesta cui accenna Massimi. Una, effettivamente, è giunta anche alla nostra redazione, addirittura da Merano; dove Giorgio Pasetto dice di aver provato "umiliazione e vergogna dopo aver visto a un telegiornale il servizio sulla protezione civile utilizzata sulle spiagge di Rimini".

La risposta del Comune "Ma quale interventismo?", replica Vincenzo Bellanti, "la nostra è solo informazione". Bellanti è il funzionario del Comune che ha curato l'arruolamento delle ronde gialle. La Protezione Civile, pur avendo un dipartimento governativo dedicato, è infatti organizzata a *sistema*: non è in sostanza un corpo, ma una rete di istituzioni pubbliche e associazioni che si organizza in base alle esigenze. I compiti di protezione civile, in altre parole, possono essere assolti da qualsiasi corpo militare o di polizia, con l'ausilio di gruppi di volontari. Il compito di reclutarli e addestrarli, appunto, spetta (anche) ai Comuni. "E noi a Rimini i corsi di formazione già li abbiamo fatti", continua Bellanti. "Non ho autorizzato nessuno ad andare in spiaggia senza prima aver superato le relative prove. In ogni caso, le ronde gialle non svolgono assolutamente compiti di polizia. Anzi, il nostro principale obiettivo è proprio quello di reclutare nuovi volontari. E così ne abbiamo approfittato per stampare sui volantini qualche consiglio per evitare guai ai bagnanti".

Nicola Tedeschi